*Siglato l’accordo tra l’Unione Nazionale Consumatori Piemonte e la moneta complementare più famosa d’Italia*

**PATRIZIA POLLIOTTO (UNC): “CREVIT E I CONSUMATORI? PACE FATTA!”**

**Il buon esempio di un dialogo efficace e produttivo tra imprese e cittadini**

TORINO Lì 19-10-2015 - Non tutti i mali vengono per nuocere. E, del resto, le storie migliori sono sempre quelle che iniziano con un forte scambio di opinioni. O, più propriamente con un confronto costruttivo, giocato su toni talvolta accesi, ma pur sempre corretti. “*Finalmente pace fatta fra Crevit e i consumatori italiani”*.

Il lieto fine arriva a un anno esatto di distanza dal celebre caso mediatico che aveva visto la moneta complementare più pubblicizzata d’Italia – *Crevit*, per l’appunto – da un lato, e *l’Unione Nazionale Consumatori* *Piemonte* dall’altro, intente a dar vita a una *singolar tenzone* che ha tenuto banco sui principali organi d’informazione nazionali lungo l’intero autunno del 2014, basata sul fenomeno dell’avvento in Italia dei cosiddetti, nuovi *circuiti di mutuo credito*, sul quale non esiste tuttora una letteratura giuridica ed esperienziale a essi dedicata.

 Autrice di tale dichiarazione, rilasciata in piena soddisfazione, è Patrizia Polliotto, fra i più noti legali italiani, professionista stimata del diritto d’impresa, bancario e societario. E lo ha fatto in qualità di Fondatore e Presidente del Comitato Regionale del Piemonte dell*’Unione Nazionale Consumatori*, dal 1955 a oggi la prima e più antica nonché autorevole associazione consumeristica italiana, che annovera tra i propri testimonial anche personalità di primo piano di indubbio valore umano e professionale, quali Bruno Vespa e Antonio Lubrano.

Patrizia Polliotto è un autorevole avvocato – caso unico in Italia – ad aver saputo coniugare l’esigenza di mediazione e dialogo tra poteri forti e le masse, per via dei ruoli di primo piano che riveste con successo in ambedue gli ambiti di competenza: i quali, seppur spesso agli antipodi, hanno trovato in lei il giusto anello di congiunzione.

Componente del Comitato di Gestione della *Compagnia di San Paolo* (Azionista di maggioranza relativa del *Gruppo Intesa San Paolo*), nonché del *Board* di *F.S.U.* (*Finanziaria Sviluppo Utilities*, *holding* cui fa capo il colosso italiano dell’energia *Iren S.p.A*.), Patrizia Polliotto interviene nuovamente su *Crevit*.

“*In un momento storico sempre più dominato dalla spettacolarizzazione del contrasto fine a se stesso, possiamo asserire con grande piacere che, finalmente, non sempre gli attori del mercato e i paladini dei consumatori siano entità necessariamente contrapposte. Il buon senso sta nel saper individuare un punto di accordo per fare bene e meglio di prima”,* spiega il noto legale.

“*A distanza di un anno dalle avvisaglie mediatiche che fecero di* UNC *e* Crevit *un caso nazionale – a colpi di comunicati stampa e rettifiche da ambo le parti tesi a chiarire per cittadini privati e PMI i reali, benefici effetti della nuova moneta complementare italiana – oggi sono lieta di sancire la* partnership *nata tra la nostra associazione consumeristica e l’azienda mediaticamente più nota in termini di moneta complementare”.*

Per poi proseguire: “*Oggi* Crevit *ha superato con successo tutte le complesse e approfondite fasi di analisi e verifica del cosiddetto “*Progetto Consumer Friendly*”: il fiore all’occhiello di* UNC*. In sostanza, come altre aziende di differenti settori merceologici,* Crevit *ha scelto di sottoporre al vaglio dei legali e dei tecnici di* UNC *stessa la propria modulistica contrattuale rivolta a privati e aziende. Ci è voluto un anno intero per riformularli* ex novo*, in un’ottica di maggior tutela e appetibilità per i consumatori. Ma ci siamo riusciti”.*

E c’è di più: “*Così facendo, grazie alla disponibilità e la trasparenza mostrata dal CEO di* Crevit*, Marco Melega, e dello Staff di comunicazione dello stesso, guidato dall’*AgenziaZelaschi *di Bergamo quale Ufficio Stampa dell’Azienda, siamo riusciti a dare a* Crevit *il giusto strumento, senza privare di fatto il consumatore di uno strumento di business e sviluppo – oggi concretamente sicuro, testato e affidabile – con cui sopperire in modo nuovo alla crescente carenza di liquidità”,* conclude l’Avvocato Patrizia Polliotto.